

Una "Via italiana" per il turismo sostenibile

Data: 4 ottobre 2023 | Autore: Raffaele Basile



PAESTUM (SA) 10 APRILE 2023 - Le attività ricreative all'aperto hanno un numero di "praticanti" di rilievo e di composizione estremamente variegata. Una data e un luogo da tenere presenti per gli appassionati di tale genere di svago, sono il 14,15 e 16 aprile a Paestum, la cittadina porta del Cilento in provincia di Salerno.

Ivi si terrà infatti il Salone delle attività all'aria aperta "Outdoor Experiences 2023. L'iniziativa si svolgerà nell'area espositiva Next, un ampio spazio che si sviluppa nell' ex tabacchificio ubicato in località Cafasso della cittadina npta per il suo sito archeologico.

In tale accattivante contesto, sabato 15 aprile, alle ore 15, nell'aula Cervati, si terrà una interessante workshop intitolato "Via italiana – Tavolo sul turismo sostenibile

"Via italiana" è anche il nome di una Rete costituita lo scorso anno da 21 soci promotori tra cui il Touring club Italia, la Coop culture, l'Associazione italiana turismo responsabile, Slow food, Legambiente, la Fondazione per l'innovazione dell'Istituto Intesa San Paolo e la Rete internazionale dei Biodistretti IN.N.E.R.

Via Italiana si basa sul presupposto che il concetto di "Turismo" vada profondamente rivisitato. Le attività ad esso collegate sono state troppo spesso di natura invasiva e tali da sottrarre valore a territorio invece di apportare ad esso migliorie e valorizzazione. Il momento attuale sembra essere quello giusto per passare a una visione costruttiva.

Il turismo che merita di essere sviluppato è un mix di beni materiali e immateriali e per quanto

riguarda in particolare il nostro Paese, esso è l'identità stessa dell'Italia.

I riflessi dell'emergenza pandemica, lo sviluppo delle tecnologie digitali, e la disponibilità di risorse finanziarie comunitarie di rilievo e di lungo periodo sono la chiave giusta per rivedere concetti obsoleti applicati quasi in modalità automatica in questo settore.

L'evoluzione auspicabile è quella verso un turismo di precisione che superi storiche limitazioni quali la stagionalità, la concentrazione dei flussi, la non adeguata preparazione tecnica all'accoglienza sono gli obiettivi da raggiungere.

Obiettivi di rilievo per la nostra nazione che coincidono con quelli individuati dal Comitato della Via italiana, che si candida a svolgere un ruolo di responsabilità all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con iniziative di promozione e coprogettazione

Via italiana si propone un modello basato non mediazione paritaria tra domanda e offerta di turismo, qualcosa che vada quindi ben oltre la semplice intermediazione dei servizi turistici dalla spiccata natura commerciale,

Un nuovo concetto di turismo che veda al centro la sostenibilità ambientale, sociale e culturale, le tre dimensioni che insieme formano la responsabilità delle generazioni attuali verso le prossime.

Attraverso le iniziative della rete Via italiana si potranno formare comunità accoglienti, migliorandone le capacità gestionali e tecnologiche per la trasformazione del turismo.

Informazioni dettagliate possono trovarsi online al sito www.biodistretto.net/via-italiana/ email: presidente@coregions.eu

Raffaele Basile

(foto liberamente tratta dal web)